



**LX CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIC
FEDERAZIONE ITALIANA CINEFORUM
Firenze-Fiesole, 21-23 settembre 2012**

**DOCUMENTO DI SINTESI DELL'INCONTRO TRA LE ASSOCIAZIONI DI
CULTURA CINEMATOGRAFICA
Fiesole, sabato 22 settembre 2012**

Durante il LX Consiglio Federale della FIC - Federazione Italiana Cineforum, convocato a Firenze-Fiesole nei giorni 21-23 settembre 2012, si è tenuta una tavola rotonda tra le Associazioni di cultura cinematografica presenti (ANCCI - Associazione Nazionale Circoli Cinematografici Italiani, CINIT - Cineforum Italiano, CSC - Centro Studi Cinematografici, FEDIC - Federazione Italiana dei Cineclub, FICC - Federazione Italiana dei Circoli del Cinema, UICC - Unione Italiana dei Circoli del Cinema) al fine di proseguire il confronto iniziato a Sassari il 29-30 giugno scorso in occasione del Convegno organizzato nell'ambito del VII Sardinia Film Festival avente per tema: "L'associazionismo culturale agli albori del XXI secolo: l'impegno dell'operatore culturale e il rogo della cultura".

Nell'intervento delle varie Associazioni è stata ribadita l'importante funzione dell'associazionismo culturale cinematografico e la necessità di un coordinamento e di una progettualità comune da parte delle stesse.

L'importanza dell'associazionismo era emersa con forza già nel corso del Convegno di Sassari, i cui atti sono in fase di pubblicazione. Il proposito è quello di presentare tale documentazione durante il prossimo Festival Internazionale del Film di Roma al quale sono state invitate le nove Associazioni nazionali di cultura cinematografica. All'Organizzazione del Festival verrà inoltre proposto di riservare uno spazio specifico per poter pubblicizzare le attività di ciascuna delle associazioni e i progetti che il coordinamento intende mettere in atto. Al fine di concretizzare tale progettualità, sono emerse alcune proposte durante le discussioni che hanno caratterizzato la tavola rotonda.

Innanzitutto la necessità di lavorare sull'esistente, come ad esempio la digitalizzazione degli archivi delle singole cineteche al fine di poter condividere, e pertanto rendere fruibili da parte di tutti i circoli, titoli spesso molto interessanti e inediti presenti nelle cineteche delle Associazioni. Tale operazione diventa particolarmente urgente a fronte del processo di trasformazione del prodotto cinematografico, che tra alcuni anni non sarà più disponibile su pellicola. In secondo luogo si tratta di lavorare in modo coordinato per richiedere una normativa trasparente e favorevole per il circuito "non theatrical" e culturale, in modo da favorire la circuitazione di opere cinematografiche di particolare importanza artistica e culturale sia presso i circoli che presso le scuole.

In merito ai progetti, è stata avanzata un'ipotesi di lavoro collettivo da attuarsi a partire dal 2014 sulla rievocazione cinematografica e sul recupero di materiali d'archivio relativi alla Grande Guerra del 1914-18, guerra che ha avuto una caratteristica continentale per la quale si potrebbe mettere in cantiere la partecipazione a bandi europei interregionali con ruoli specifici da parte delle singole associazioni (mostre fotografiche, recuperi di filmati, convegni, cicli e rassegne, ecc.).

A questo scopo si è ipotizzata la possibilità di affidare a un operatore del settore specializzato nella partecipazione a bandi la gestione delle domande, dopo che le singole Associazioni hanno definito i relativi ruoli e progetti.

In conclusione è stato sottolineato come l'iniziativa partita dal convegno di Sassari abbia felicemente trovato un proseguimento in tempi brevi, auspicando un ulteriore arricchimento durante il prossimo confronto da tenersi durante il Festival romano. A tale scopo si sollecitano tutti i soggetti interessati a presentare proposte concrete, spunti e suggerimenti, tesi al rafforzamento del coordinamento interassociativo.

Vito Rosso (ANCCI)

Giuseppe Barbanti (CINIT)

Flavio Vergerio (CSC)

Paolo Micalizzi (FEDIC)

Angelo Tantarò (FEDIC, Presidente Sardinia Film Festival)

Marco Asunis (FICC)

Daniele Clemente (UICC)

Per la FIC - Federazione Italiana Cineforum,

il Presidente Gianluigi Bozza

